

Signora Rosaria Ragusa, che in compra avette, uno sperrone di terra con olivi, sito in territorio di Ribera, contrada Stampaie dell'estuario, di are quarantadue e venti e quattro parci a tunoli due, quarti due e quartiglia uno dell'abolita misura di canne ventidue e palmi due, confinante a Nord con terre di Michelangelo Sicularba, a Sud con la via Stampaie, ad Est con terre della stessa compratrice Rosaria Ragusa ed ad Ovest con terre di Gemaro Vincenzo, notato nel catasto terreni di Ribera all'art^o 5173 sotto nome di Firetto Santo di Paolo, Sig^r. S. 352 e 353 coll'imponibile di lire quarantauno e centesimi quarantasette -

Soggetto alla fondiaria ed all'anno canone suffitutico dovuto al Sig^r. Duca di Brivona; qualperi l'acquirente si accolga e si obbliga pagare in quanto alla fondiaria dal quinto bene, lire del corrente anno ed in quanto al canone dalla scadenza dell'anno venturo; del resto dichiarata il venditore, che il suddetto sperrone di terra è franco e libero di qualsiasi altro peso, servizi ed ipoteche, come dichiarano altre, sic, che è di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi

altr modo alienato

Del suddetto sperrone di terra lo sullodata Sig^r Ragusa avrà la proprietà il materiale possesso e godimento da oggi innanzi ed in perpetuo di unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori, per lo che il Sig^r. Truncale ragionando d'ogni diritto ragione ed azione che ha e possa venire sul ripetuto sperrone di terra, ne riceverà e surroga nella migliore e più valida forma l'acquirente suddetto in favore della quale ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata a misura per il prezzo di lire quattrocento /L 400/ che il Sig^r. Truncale dichiara di avere ricevuto in moneta di corso legale nel Regno dalla Signora Rosaria Ragusa, a cui rilascia ampia e valida quietanza -

Le spese di quest'atto sono a carico di quest'ultima -

Le parti rinunciano a qualsiasi iscrizione di ufficio, e meno del Sig^r. Gioseph. Gemaro dichiarano di non sapere firmare per essere anch'ebeta -

Erichiesto io Notaro ricevo quest'atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei

1100 -